

Segreen Business Park

_studioelementare
2023



Armonia tra architettura e territorio e tra persone e natura: questo il concept del progetto di ampliamento di Segreen Business Park per nuovi spazi lavorativi, a firma di studio elementare.

“La necessità prioritaria è stata sviluppare un progetto organismo inserito tra due complessi, ovvero la vecchia sede della Microsoft, ormai in disuso, e il comparto Multi-tenant già esistente, denominato Segreen, così da coadiuvare la realizzazione di un unico Business Park” - spiega Paolo Pasquini, fondatore di studio elementare.

Una nuova architettura inserita in un contesto preesistente che ne diventa la quinta conclusiva dell'intero comparto, da una parte creando uno sfondo di volumi alternati, dall'altra, attraverso disegno del landscape e dei nuovi servizi dislocati lungo il percorso centrale, fungendo da elemento di connessione tra i due comparti.

Il progetto di studio elementare ha previsto la demolizione della gran parte della ex sede Microsoft e la conseguente ricostruzione di essa, con una volumetria maggiore articolata in ampie superfici di verde filtrante e pensile, secondo gli standard LEED WEEL a garanzia di benessere ambientale.

Le nuove funzioni sono state pensate come una sequenza successiva di volumi simili per forma e materiali ma disposti tra di loro secondo una logica che definisce idealmente una nuova proporzione agli spazi aperti, ridotta, tipica della città pedonale.

Seppure composto da più fabbricati, l'immobile è un unicum e la massa volumetrica è importante: volumi semplici, ma con lievi dislivelli e variazioni di colore e tessitura delle pannellature e con al centro un volume più basso, caratterizzato sulla facciata da una cornice pensile a motivo triangolare.

Sul tetto dei due edifici più alti tutti gli impianti, e su quello degli altri edifici sono presenti veri e propri giardini pensili accessibili dagli spazi adibiti ad ufficio. Il trattamento green delle coperture contribuisce, con i giochi di luce in altezza, a una composizione più armoniosa dei volumi.

Il nuovo edificio, di cui sono state mantenute le strutture di una sola parte e completamente ridisegnato e rivestito, segue seppure ad una scala diversa la stessa logica dei padiglioni descritti sopra.

Il grande edificio pensato come un grande terminale scenico del percorso pedonale, è scomposto in più volumi simili tra loro ma diversi per altezza, passo del rivestimento, colore e giacitura.

“Il progetto è un nuovo organismo capace di adattarsi all'intorno, alle stagioni e alle ore del giorno. Un'architettura in costante rapporto con la natura è stato il punto di partenza anche per la scelta dei materiali da utilizzare” aggiunge Pasquini.

Come la finitura utilizzata in facciata (l'Alucobond, Spectra) che grazie ai pigmenti colorati, crea particolari giochi cromatici che variano a seconda dell'angolo di osservazione e della luce naturale: una pelle cangiante che conferisce all'edificio la capacità di mutare a seconda dei colori e delle luce delle stagioni.

Un progetto per uffici “anomalo”, dove si è costantemente immersi e circondati da alberi e arbusti, sia al piano terra lungo lo spazio pubblico centrale, sia ai piani alti sulle terrazze caratterizzate dal verde pensile.

Harmony between architecture and territory and between people and nature: this is the concept of the Segreen Business Park expansion project for new work spaces, signed by Studio Elementare.

“The primary need was to develop a project inserted between two complexes, the old Microsoft headquarters, now in disuse, and the already existing Multi-tenant sector, called Segreen, so as to assist in the creation of a single Business Park” - explains Paolo Pasquini, founder of Studio Elementare.

A new architecture inserted in a pre-existing context which becomes the final backdrop of the entire sector, on the one hand creating a background of alternating volumes, on the other, through the design of the landscape and the new services located along the central route, acting as connection between the two compartments.

Studio Elementare’s project envisaged the demolition of most of the former Microsoft headquarters and the consequent reconstruction of it, with a larger volume divided into large filtering and hanging green areas, according to LEED WEEL standards to guarantee environmental well-being.

The new functions have been conceived as a successive sequence of volumes similar in shape and materials but arranged according to a logic that ideally defines a new proportion to the open spaces, reduced, typical of the pedestrian city. The new building, of which the structures of only one part have been maintained and completely redesigned and covered, follows the same logic of the pavilions described above, albeit on a different scale. The large building conceived as a large scenic terminal of the pedestrian path is broken down into several volumes that are similar to each other but differ in height, pitch of the cladding, color and position.

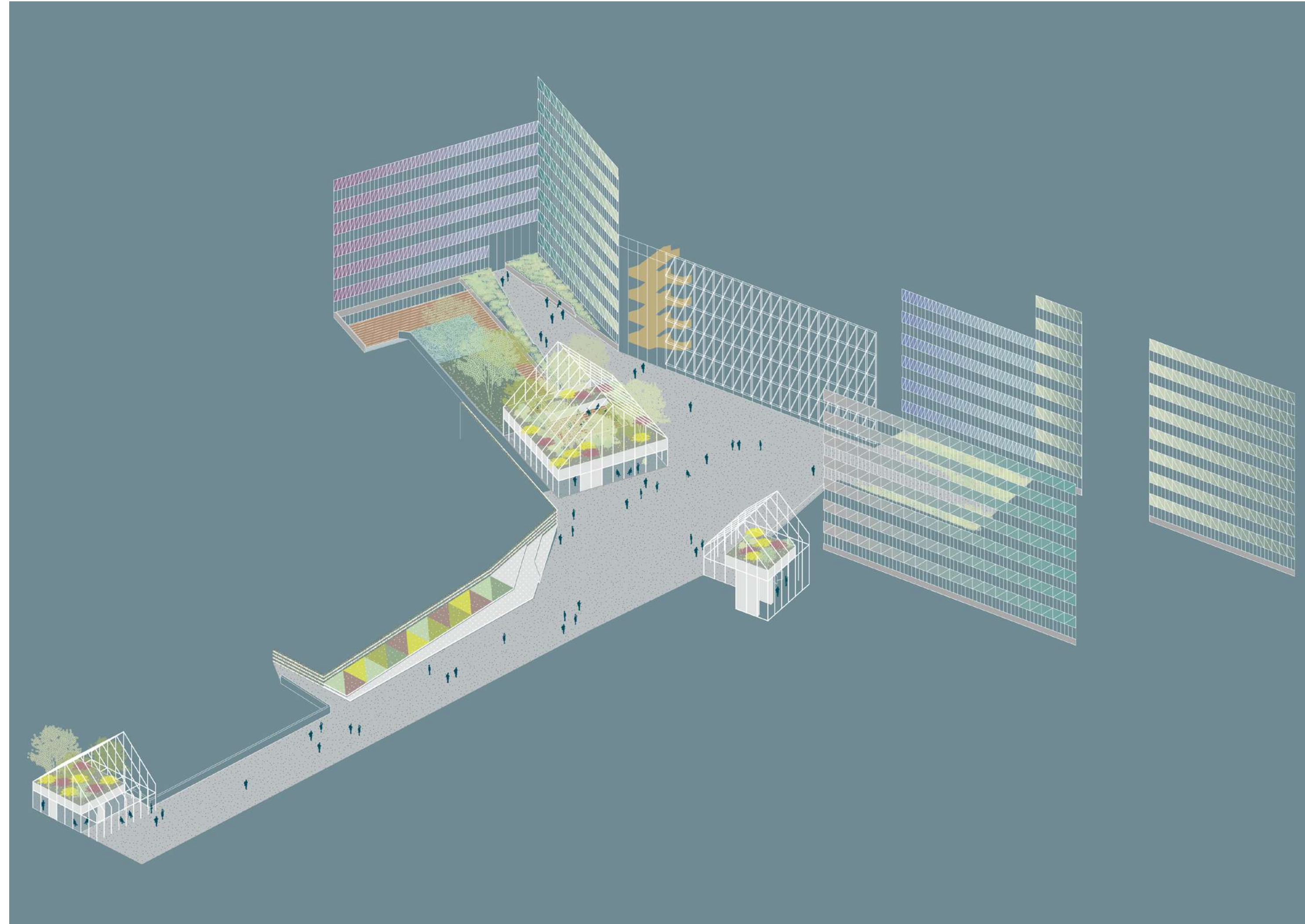
Although composed of various buildings, the property is unique and the volumetric mass is important: simple volumes, but with slight differences in level and changes in color and texture of the blind paneling for each building and in the center a lower volume, characterized on the façade from a hanging frame with a triangular pattern.

On the roof of the two tallest buildings all the systems, as well as some presence on the underground floors. On the roof of the other buildings there are real hanging gardens accessible from the office spaces. The green treatment of the roofs contributes, with the light height effects, to a more harmonious composition of the volumes.

“The project is a new organism capable of adapting to its surroundings, to the seasons and to the hours of the day. An architecture in constant relationship with nature was also the starting point for the choice of materials to be used” adds Pasquini.

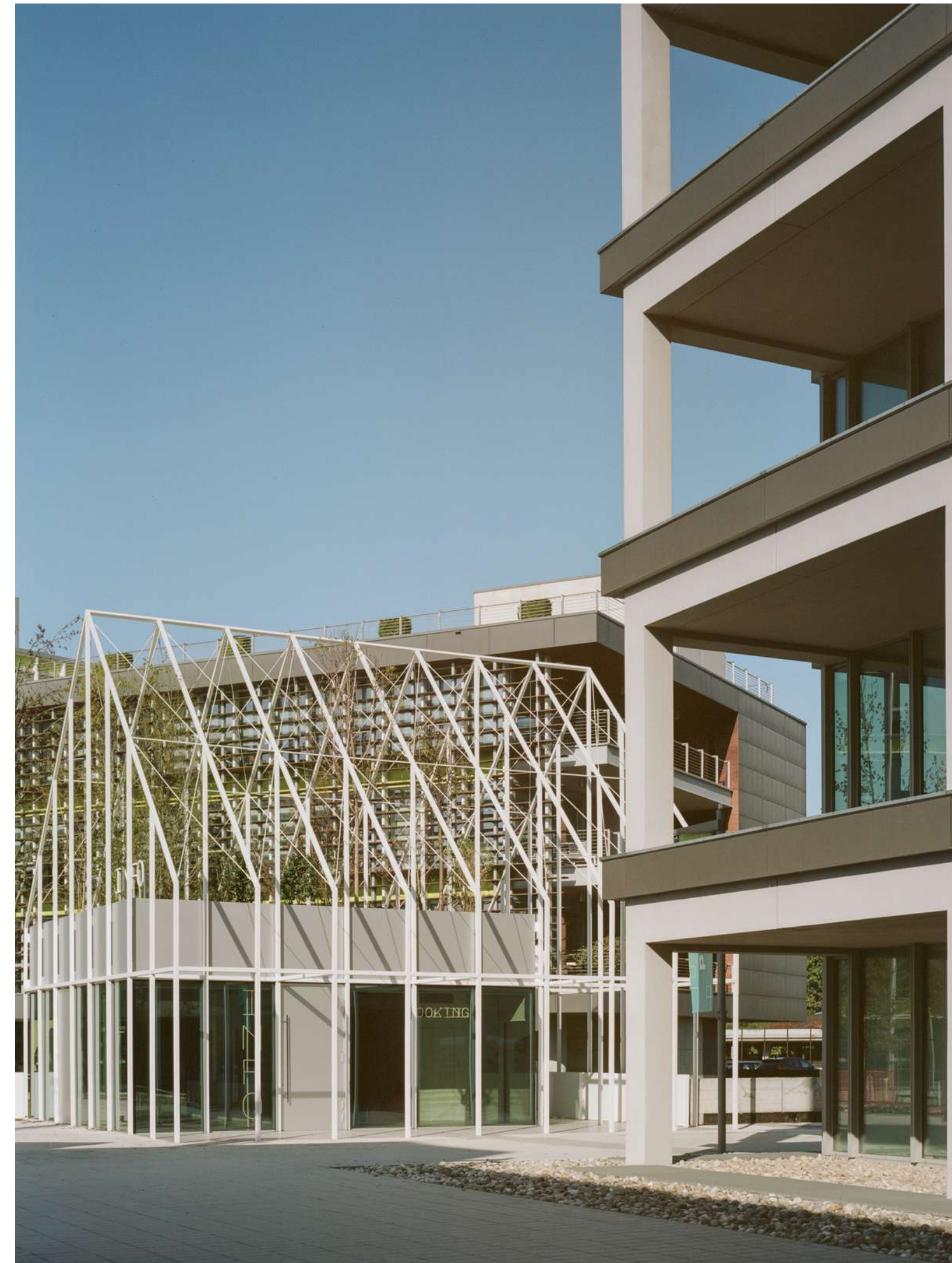
Like the finish used on the façade (Alucobond, Spectra) which, thanks to the colored pigments, creates particular chromatic effects which vary according to the angle of observation and the natural light: an iridescent skin which gives the building the ability to depending on the colors and light of the seasons.

An “anomalous” office project, where one is constantly immersed and surrounded by trees and shrubs, both on the ground floor along the central public space and on the upper floors on the terraces characterized by green roofs.



















Luogo: Segrate, Milano

Cliente: PineBridge Benson Elliot

Anno: 2022

Tipologia: Ristrutturazione e nuova costruzione per Uffici Multi-Tenant in Segreen Business Park

Progettista: Studio Elementare

Development Project Manager: Europa Risorse

Superficie: 31.000 mq

Ph: Lorenzo Zandri

Fornitori:

3A Composites GmbH - Facciate in alucobond;

Metra e Schuco - profili e sistemi di facciata;

Marazzi - pavimentazione esterna in gres;

Florim - pavimentazione e rivestimento interni per landing e bagni;

Ceramiche Piemme - rivestimento bagni;

Artigo - pavimentazione in gomma a bolli per scale interne;

Fils spa - lamiera stirata Ambasciata e Fils 5;

Fratelli Cantamessa e Trapattoni Marmi - pavimentazione e rivestimento parete in

Tecnoceppo + rivestimento banconi reception;

Slalom - rivestimenti fonoassorbenti;

Novoferm - porte metalliche interne;

Xtramateria - arredi su misura per reception;

Peverelli - tutta la fornitura del verde;

Arper - sedie operative reception;

LAMM - poltrone auditorium;

Very Wood - arredi reception;

Hay - arredi terrazze

Place: Segrate, Milan

Client: PineBridge Benson Elliot

Year: 2022

Type: Refurbishment and new construction for Multi-Tenant Offices in Segreen Business Park

Architect: Studio Elementare

Development Project Manager: Europa Risorse

Area: 31,000 m2

Ph: Lorenzo Zandri

Suppliers:

3A Composites GmbH - Alucobond facades;

Metra and Schuco - facade profiles and systems;

Marazzi - external stoneware flooring;

Florim - interior flooring and cladding for landings and bathrooms;

Ceramiche Piemme - bathroom cladding;

Artigo - studded rubber flooring for internal stairs;

Fils spa - expanded metal Embassy and Fils 5;

Fratelli Cantamessa and Trapattoni Marmi - flooring and wall cladding in Tecnoceppo

+ reception counter cladding;

Slalom - sound-absorbing coatings;

Novoferm - interior metal doors;

Xtramateria - made-to-measure reception furniture;

Peverelli - all the green supply;

Arper - reception desk chairs;

LAMM - auditorium seats;

Very Wood - reception furniture;

Hay - terrace furniture

B A S O
D A R C O
V E C
V U R O

INFO & materials

Lucia Bosso

lucia.bosso@basedarchitecture.com +39 338.3226379

Barbara Scaglioni

barbara.scaglioni@basedarchitecture.com

+39 329.2489021

www.bacom.agency